



**UIL CREDITO ESATTORIE  
E ASSICURAZIONI**

# **A tu per tu**

*La libertà viene dalla conoscenza*

**CCNL: a che punto siamo**  
*Parte 3 Inquadramenti*

Su questo argomento il Sindacato in primo luogo, nella consapevolezza dei cambiamenti dell'organizzazione del lavoro, ritiene necessario l'aggiornamento delle declaratorie delle mansioni e degli inquadramenti al fine di prevedere l'individuazione di nuove figure professionali e dei relativi percorsi formativi, che devono essere certificati e valorizzare l'esperienza maturata e le conoscenze acquisite dal lavoratore. E proprio su questa specifica materia ci dichiariamo pronti a lasciarla, sempre nell'ambito di quanto stabilito dal CCNL, all'individuazione in sede aziendale. Riteniamo peraltro che occorranza interventi specifici in materia di inquadramenti dei preposti a succursale, nozione di "prevalenza e continuità" delle mansioni, sostituzioni e rotazioni.

Per ABI questa tematica è da ricondurre in maniera specifica a:

- riduzione dei 13 attuali livelli di inquadramento a 6;
- adozione di idonee declaratorie e profili professionali esemplificativi coerenti con il Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF);
- abolizione dei ruoli chiave;
- adozione della massima fungibilità nell'utilizzo del personale, con particolare riguardo ai quadri direttivi (oltre il 40%);
- attribuzione alla sede aziendale della funzione di coniugare i principi nazionali con le singole realtà organizzative, declinando e collocando i profili e le figure professionali più rispondenti alla gestione delle imprese.

Anche su questo argomento siamo di fronte al fine ultimo di ABI di contrazione costi e di massima libertà di comportamento per il management aziendale, sottolineando come su un argomento come la massima fungibilità del personale sia necessario conoscere più a fondo cosa davvero vuole la controparte prima di esprimere un giudizio.

Il prossimo argomento che tratteremo sarà quello riguardante l'occupazione. A presto.